

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
 semestrale » 7.00
 Un numero separato » 0.50
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Riste ecc. L. 1.00.
 Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

problemi della Bassa friulana

Comunicazioni ferroviarie
 Il gran pubblico ignora del tutto il problema, tecnico economico, che appresta ad esercitare notevole influenza sull'economia regionale e su quella nazionale. La bassa friulana, costituita da vasto quadrilatero, compreso fra la Gradaita Codroipo-Palmanova, i fiumi Tagliamento e Torre-Isonzo ed i margini lagunari a sud, è stata testè oggetto di un accurato e largo studio, dovuto ad un gruppo di eminenti tecnici friulani, per la sua trasformazione in una ridente pianura, ricca di prodotti, capace di apportare un immediato benessere alle popolazioni, nonché una somma di vantaggi prevedibili in avvenire. A mezzo delle progettate grandi opere di bonifica integrale (cioè idraulica ed agraria) terreni improduttivi saranno guadagnati all'agricoltura, altri deficienti di scoli saranno sistemati e terreni aridi di scarsa produzione, potranno essere benedetti da un razionale organismo irrigatorio.

Complessivamente, circa 50 mila ettari di terreno saranno, in un periodo dai sei ai dieci anni, predisposti a ricevere una notevole intensificazione di colture, con prefeenza a quelle piante che, irrigate, danno un forte rendimento. Tale imponente lavoro i cui soli movimenti di materie imporranno una spesa di oltre 100 milioni di lire, permetterà di realizzare, anche nel campo della produzione di forze motrici, condizioni di fatto tali, da consentire impianti idroelettrici economicamente convenienti, per oltre 3500 H.P. effettivi, mediante la utilizzazione delle acque defluenti nei territori di Varmo, Rivignano e Rivignone.

L'aumento del valore capitale fondiario della zona in parola, viene stimato, a lavori compiuti, ad oltre 1500 milioni di lire; terreni fertilizzanti saranno in breve tempo guadagnati, la malaria sarà ovunque debellata e il fine, essenzialmente economico-sociale che le bonifiche propongono, troverà anche nel Friuli, piena affermazione per volontà ed opera del governo Nazionale. E' del 7 maggio 1925, infatti, il decreto legge che classifica in prima categoria (vale a dire massimo contributo finanziario da parte dello Stato a favore delle opere progettate), il territorio della bassa friulana; fatto di grande importanza questo, in quanto le opere di bonifica rientrano nel novero di quelle cui la sola iniziativa privata non può provvedere; senza l'intervento finanziario dello Stato, la bonifica nostra non avrebbe potuto sorgere ed avanzare nel campo della pratica realizzazione.

reano e San Martino, tutti gli abitati minori, che una fitta rete stradale collega lungo la vasta regione in sponda sinistra del Tagliamento, si trovano in uno stato di deplorabile isolamento, ingigantito dal fatto che le arterie stradali, causa l'intenso traffico e la scarsa manutenzione, sono rese malagevoli, si da intralciare, notevolmente, le correnti di scambio.

Chi si muove sul percorso Codroipo-Latisana o viceversa, per ragioni di commercio, rileva subito le enormi difficoltà e scomodità che si manifestano in fatto di comunicazioni. A quelle ubertose plaghe, a produzione esuberante, non è consentito il sorgere di piccole industrie, i commerci non possono progredire, le popolazioni vivono in uno stato da cui esula ogni carattere di progresso e di modernità, mentre, quale amara ironia, vi permane una strada ferrata, strozzata fin dalla nascita e tale mantenuta anche dopo l'adestimento di progetti volti a ridurre la spesa d'impianto ed a stabilire percorsi più razionali.

Rivignano, Varmo e paesi limitrofi, col sorgere della nuova ferrovia potranno stabilire maggiori e frequenti contatti con la città capoluogo, mediante il duplice itinerario per Codroipo-Udine e Latisana-Palmanova; mentre in un prossimo avvenire, Rivignano, allacciato alla Udine-Mortegli-

no-Castions (già in parte costruita), potrà costituire nuovo centro di irradiazione dei traffici verso la città di Udine, la Carnia, il mare e la Provincia di Venezia, creando così un notevole fervore d'opera e nuove iniziative industriali e commerciali, a tutto beneficio di paesi che oggi si possono considerare fuori del mondo e cui il Governo nazionale deve, con sollecito provvedimento, accordare di riprendere i lavori dell'iniziata ferrovia.

La ferrovia Precenico-Gemona già sussidiata e per buona parte costruita, resa ora capace di collegare anche l'importante centro di Latisana con i paesi del medio e dell'alto Friuli assai giovevole ai fini militari, come via per i dislocamenti fra le linee della bassa e quelle pedemontane, deve essere inserita nel grande piano di sistemazione del territorio a valle della gradaita e fino al mare. Essa rappresenterà un efficiente organismo per la creazione di nuove fonti economiche di vita, attraverso paesi a forte produzione, ricchi di masse di acqua usufruibili, dominati da popolazioni laboriose, disciplinate e prolifiche, degne quindi di concorrere con tutte le loro risorse, con tutti i mezzi integrativi dell'umana intraprendenza, nella nobile e possente gara indetta dal Governo per il trionfo di quelle grandi battaglie del lavoro, che sole possono assicurare alla Nazione prosperità ed indipendenza politica ed economica.

A. Piccini

Dopo la chiusura del Prestito

I commercianti hanno compiuto il loro dovere

Si può affermare senza tema di smentita che i risultati del Prestito hanno superato tutte le previsioni. Anche nella provincia di Udine, che ha dato oltre 31 milioni — i quali ascenderanno sicuramente ad almeno 33 quando le sottoscrizioni dei commercianti saranno tutte elencate — la previsione è stata superata dal magnifico slancio popolare, e soprattutto popolare.

Cerchiamo di allargare l'orizzonte delle considerazioni. La propaganda è stata calorosa, fervida e, se ha potuto essere efficace, ciò è dipeso da due fattori: la fede che l'animava e il profondo senso di patriottismo della Nazione.

Non vorremmo entrare nel merito di valutazioni politiche, pure, non è possibile, perché l'esito del Prestito ha in sé stesso anche e soprattutto un significato politico intendendo per politica la restaurazione dello Stato. Per chi è straniero o per coloro che allo straniero chiedono la libertà di denigrare la Patria, non può essere facilmente comprensibile come si siano trovati tre milioni di cittadini che sottoscrivendo in media mille lire ciascuno, hanno preferito acquistare a 87,50 un titolo il cui equivalente era sul mercato a cinque, sei ed otto lire di meno. Il vecchio consolidato infatti, durante il Prestito, in qualche momento è sceso anche sotto lottanta. E non trovando spiegazioni, si è ricorsi alla favola dell'inflazione e dell'imposizione forzata. Per smantellare tale diceria non occorrono parole. Ognuno può giudicare e rilevare oltre la grandiosità della cifra, l'importanza del numero dei sottoscrittori, che sommano al quintuplo dei partecipanti al Prestito emesso nel 1920. Si tratta di oltre tre milioni di cittadini i quali hanno manifestato senza rimpianti la propria adesione al Governo e alle sue direttive finanziarie, non lasciando cadere una scheda elettorale nelle urne ma versando in media oltre mille lire ciascuno nelle Casse dello Stato. E' il consenso al Prestito talvolta si è manifestato a traverso commoventi episodi di gente umile e generosa, di madri, di vedove, di militari, di umili popolani e lavoratori che nel loro gesto hanno lasciato inconsapevolmente trasparire la virtù del popolo italiano. I risultati della grande operazione finanziaria sono tali da insuperare tutta la gente italiana, soprattutto la massa del popolo che in tutte le sue differenti classi ha compiuto uno sforzo di sacrifici, contribuendo con tutti i risparmi e con la rinuncia di spese talora necessarie.

Il Prestito, non è dunque solamente una riuscita operazione finanziaria ma è un nuovo documentato consenso che la Nazione offre per il mondo intero al suo regime.

Non è mestieri nascondere poi che la sottoscrizione al Prestito si è iniziata e si è svolta in un periodo di ineguali particolari difficoltà monetarie sui sottosteranno tutti i Paesi europei sotto il gravame di

una generale depressione economica e finanziaria. Ciò rivela un grande valore morale al Prestito.

E, siccome le accennate difficoltà si ripercuotono inevitabilmente prima di tutto sulla classe commerciale, la partecipazione dei commercianti e degli industriali al nuovo plebiscito nazionale ha affermato una nuova benemerita della classe.

Le condizioni commerciali non sono delle più floride: tutte le energie sono impiegate in uno sforzo titanico intensificando il lavoro, correndo spesso l'alea del minimo guadagno, il rischio degli affari stagnanti, sottoponendosi a tasse gravose e a una disciplina commerciale allora aspra, per preparare giorni migliori. Non esiste benessere senza che un periodo di sacrificio ne lo prepari. I commercianti — a torto tante volte biasimati dai consumatori e sempre bersagliati dagli agenti delle tasse che in loro vedono i migliori contribuenti — hanno compreso questo e, malgrado il periodo di asperità difficoltà, ancora una volta hanno mostrato di saper valutare le necessità nazionali contribuendo magnificamente al Prestito del Littorio.

Accanto al popolo e nel popolo lavoratore, la classe commerciale si è schierata in formazione di battaglia, segnando pur essa una vittoria nella lotta economica.

E' difficile precisare con quale somma i commercianti e gli industriali abbiano contribuito, data la difficoltà di conoscere le singole sottoscrizioni sparse nei diversi centri della Provincia. Si assicura per calcoli approssimativi, che i versamenti eseguiti dai commercianti ed esercenti non distino molto dai sette milioni, tenuto conto delle cauzioni in Prestito del Littorio. E' lecito supporre che gli industriali non siano neppure essi lontani da questa cifra. In ogni modo un abbondante terzo che tende verso la metà delle sottoscrizioni in Friuli, è opera della classe commerciale e industriale.

Queste cifre non possono dimenticarsi e vanno segnate nel libro d'oro delle benemerite.

NOI

L'attività del naviglio mercantile italiano

In base agli elementi pervenuti dalle capitanerie di porto al Ministro delle Comunicazioni, risulta che il naviglio mercantile nazionale, in disarmo nei porti del Regno, al 1.º gennaio 1927 per ragioni economiche, mancanza di noli, diminuzione di traffico ammontava a 38 piroscafi per un complessivo tonnellaggio lordo del naviglio a vapore attualmente iscritto nelle matricole del Regno. I velieri in disarmo per lo stesso motivo ascendevano alla stessa data a 103 per tonnellate lorde 4.171 e cioè al 3,06 per cento in rapporto al tonnellaggio lordo del naviglio a vela attualmente iscritto nelle matricole del Regno.

Cartello della seta artificiale

L'accordo fra le più potenti società inglese tedesca italiana — Scambio di brevetti, assistenza tecnico-commerciale — stabilizzazione dei mercati

I giornali hanno pubblicato questo comunicato:
 «Dopo lunghe negoziazioni, è stato concluso un accordo per la seta artificiale fra le tre Società più potenti del mondo in questa industria: la «Courtauld's Limited» di Londra, la «Vereinigete Glanzstoff-Fabrikens» di Elberfeld e la «Snia-Viscosa» di Torino.

«Le Società surriferite — la cui entità finanziaria è dimostrata dal fatto che i titoli azionari sono capitalizzati nel complesso ad oltre dieci miliardi di lire — nell'intento di favorire lo sviluppo dell'industria si sono accordate per assicurarsi reciprocamente lo scambio dei brevetti e l'assistenza tecnica e commerciale. Esse procureranno pertanto di stabilizzare i mercati eliminando concorrenze rovinose, di «standardizzare» le qualità dei prodotti e di ridurre i costi di produzione. Verranno applicati nelle officine di ogni Ditta i brevetti ed i metodi di fabbricazione considerati migliori, e si ritiene, nell'ambiente industriale, che dalla cooperazione dei tecnici più valorosi di così potenti organismi si ricaveranno molti perfezionamenti e notevoli vantaggi nel comune interesse».

su una scala gigantesca, tale da sorprendere gli stessi avversari. In sei anni lo scopo era raggiunto. Quando, tre anni or sono, il gr. uff. Gualino proclamava di volere raggiungere i 30.000 Kg. di produzione giornaliera, tutti i giornali del mondo inglese furono a rumore. Ma di fronte ai dubbi si erigevano i fatti. I 30.000 Kg. giornalieri venivano rapidamente sorpassati: si toccavano i 40.000 Kg., per raggiungere, nello scorso 1926, i 50.000 circa. In detto anno l'Italia produceva seta artificiale per 17.000.000 di Kg. complessivi; la Germania era restata a 13.000.000, l'Inghilterra sui 12.

L'importante però non era solo di produrre, ma di vendere. E l'organizzazione commerciale si diffondeva con altrettanta energia quanto la fabbricazione: specialmente i mercati orientali, incominciando dalle Indie, divenivano acquirenti di un prodotto venduto a prezzi marcatamente inferiori a quelli inglesi, tedeschi ed americani.

Così all'incredulità dei primi tempi sottrattava nei Paesi esteri la preoccupazione, e, ciò più ancora importa, la stima dell'avversario tanto rapidamente elevatosi all'altezza dei maggiori. E quando la «Snia Viscosa» incominciò a far penetrare i suoi prodotti in Germania ed in Inghilterra e si seppe che aveva ormai tutto preparato per giungere nell'anno ora iniziato alla produzione, che prima sembrava un sogno, dei 100.000 Kg. giornalieri, apparve per tutti la necessità di un accordo.

Come dice succintamente il comunicato, la convenzione, le cui trattative furono lunghe e laboriose, ma condotte con uno spirito di cordialità e di perfetta fedeltà, da pari a pari, mira specialmente, almeno per ora a due punti: 1.º standardizzare la produzione; 2.º garantirsi i mercati in guisa da evitare una concorrenza rovinosa nei prezzi.

Ora è indiscutibile che la convenzione, poggiata su questi due elementi fondamentali, riesce senz'altro evidentemente favorevole al gruppo italiano. Rimanevano difatti contro di esso — arditamente a cui mancavano però alcune travi maestre di appoggio — due debolezze pericolose. La scarsità dei tecnici, non possedendo l'Italia nella parte chimica quell'insieme di materiale di dottrine e di esperienza che domina in Germania — difetto questo fondamentale in un'industria giovane che ogni scoperta chimica potrebbe da un momento all'altro rivoluzionare. E mancava altresì l'impalcatura finanziaria atta a reggere un corpo così vasto quale quello che la «Snia» ha attrezzato e che sempre rapidamente è destinato a svilupparsi, perché il principio dei costi bassi — fondati sulla vasta lavorazione per serie — possa continuare ad esercitare la propria benefica influenza. Lo scambio dei brevetti e dei tecnici elimina la prima debolezza. Gli altri accordi, dei quali il comunicato non parla, ma che si suppone logicamente debbano già essere perfetti, pongono l'organismo italiano al di fuori delle difficoltà finanziarie maggiori e dei rischi che la restrizione del credito interno potrebbe aggravare.

Siamo dunque in presenza di uno dei fenomeni più interessanti della vita economica nostra. Il nuovo sindacato anglo-tedesco-italiano — in cui l'Italia viene a figurare così onorevolmente — si palesa pieno di possibilità ulteriori e mostra una saldezza granitica: perché, l'America a parte, controlla la produzione dell'Inghilterra, della Germania, dell'Austria, della Cecoslovacchia, dell'Italia, della Polonia e domina, in forma indiretta, l'Olanda e la Svizzera. L'augurio è che al valore e alla tenacia sorridente sempre più dei risultati, di cui il Paese potrà andare orgoglioso. a. c.

A. Piccini

Le tasse di circolazione

Secondo notizia della «Radio Nazionale», in questi giorni l'Automobile Club d'Italia ha versato allo Stato la somma di lire 37.596.063,05 incassati dai suoi uffici esattoriali durante il mese di dicembre per tassa di circolazione degli autoveicoli. L'incasso corrispondente dell'anno 1925 era stato di lire 26.000.000.

Anche la Francia ha ridotto il tasso di sconto
 La Banca di Francia ha ridotto il tasso di sconto dal 6,50 per cento al 5,50 per cento, ed il tasso di anticipazione sui titoli dall'8,50 all'8 per cento.

CRONACA FRIULANA

DALL' UDINESE

CIVIDALE

L'orario degli esercizi

Un'ordinanza del Sindaco rende noto che, senza speciale autorizzazione del Pretore, l'ora di apertura degli esercizi destinati esclusivamente alla vendita o al consumo di bevande alcoliche non può essere fissata prima delle ore 10 nei giorni feriali e delle ore 11 nei giorni festivi e l'ora di chiusura non può essere fissata oltre le ore 22 dal 15 maggio al 31 ottobre, né oltre le ore 22 da 1 novembre al 14 maggio. L'ora delle ore di apertura e dopo le ore di chiusura sopra indicate, è vietata la vendita di bevande alcoliche in ogni altro esercizio di caffè, bar, ristorante, albergo e simili.

PORDENONE

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi verificatisi al mercato di sabato: Granoturco nuovo al ql. da lire 90 a 95 - Fagioli nuovi da 140 a 200 - Sorgo-rosso 90 - Frumento da 170 a 175 - Patate da 65 a 70 - vino da 170 a 250 l.e.t. - Segala a 160 - Fieno da 40 a 45 - Stramaglie da 20 a 25 - Legna da ardere da 14 a 18 - Buoi e manzi a peso vivo da 400 a 490 - Vacche da 300 a 340 - Vacca a peso vivo da 500 a 550 - Agnelli, kg. da 0 a 0,20 - Uova alla dozzina da 0,00 a 7,20 - Polli e galline al kg. da 0,50 a 0,90 - Capponi e tacchini da 8 a 9 al kg. - Maiali al ql. da 400 a 500 - Lattonzoli, al capo da 70 a 150.

S. VITO AL TAGLIAM.

Per i veicoli

In seguito a disposizioni superiori, il Sindaco rende noto che tutti i veicoli, a trazione animale, destinati al trasporto di merci, oltre che portare, sulla targa metallica l'indicazione del nome, cognome (o ditta), ed il comune di residenza del proprietario, devono altresì recare, sulla stessa targa, l'indicazione del peso a vuoto e della portata del veicolo. Tali indicazioni dovranno essere scritte in caratteri ben visibili ed indelebili.

Entro il giorno 28 febbraio 1927 i veicoli a trazione animale di cui sopra, dovranno essere muniti della targa con tutte le indicazioni richieste. Trascorso tale termine, seguirà la rassegna di tutti i veicoli per la verifica, da parte di appositi incaricati, che apporranno sulla targa un contrassegno. Con manifesto, saranno resi noti il giorno, l'ora ed il luogo della rassegna.

PALMANOVA

Mercati animali

Il mercato di questa settimana ebbe svolgimento regolare. Furono abbastanza bene quotati i vitelli da allevamento per esportazione in Toscana e molte richieste le vacche da latte. I suini lattonzoli ebbero prezzi superiori alle settimane precedenti, mentre i suini grassi si mantengono sempre sulle L. 5 al kg. a peso vivo.

Entrarono sul mercato capi bestiame 419 così divisi: Buoi e vacche 109, Vitelli 102, Suini grassi 35, suini latte 120.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Il telefono

Avendo la Società Telefonica delle Venezia provveduto al materiale occorrente, è stata in questi giorni allestita in un locale annesso alla Trattoria Braida una cabina telefonica il cui bisogno, per le forti relazioni d'affari del paese, era fortemente sentita.

In breve anche gli istituti ed i maggiori enti cittadini si forniranno dell'apparecchio.

DAL GORIZIANO

GORIZIA

Per la gelsicoltura

Il Commissario straordinario della Provincia di Gorizia, cav. dott. Pascoli allo scopo di favorire lo sviluppo della gelsicoltura e della bachicoltura nella nostra provincia, ha diretto a tutti i podestà dei Comuni, il seguente avviso.

« Accogliendo la proposta della Cattedra Ambulante di Agricoltura, l'Amministrazione Provinciale di Gorizia distribuirà nella prossima primavera 10 mila gelsi innestati (varietà veronese di prima qualità al prezzo di favore di lire 2 per gelso, più L. 0,10 per spese di ritiro, conservazione e distribuzione.

Gli agricoltori che intendono usufruire di tale notevole facilitazione devono far pervenire domanda scritta o prenotarsi oralmente presso la sezione della Cattedra Ambulante di Aidussina o presso la Direzione della Cattedra di Gorizia entro il mese di febbraio.

L'abburrimento delle farine

Ad evitare dubbia interpretazione sul limite di abburrimento delle farine la Camera di commercio comunica agli interessati che la resa del 82 per cento si riferisce al grano del peso di kg. 74 per ettolitro, e che nella macinazione del grano di peso superiore la resa dev'essere proporzionalmente aumentata. Valgono quindi come sempre le norme dell'art. 1 del decreto 13 agosto 1926, e i limiti delle ceneri stabiliti dal decreto 30 agosto 1926.

CORMONS

Per la bonifica del Preval

Nella sala comunale si sono riuniti in questi ultimi giorni i Podestà e numerosi proprietari interessati alla bonifica del Preval. Presiedeva l'adunanza il sindaco della nostra città cav. uff. Nicolò Bernardelli delegato all'uopo dal Pretore della Provincia. Erano presenti il progettista ing. Lionzo e il cav. dott. Lionzo della Cattedra ambulante di agricoltura di Gorizia. L'ing. Lionzo presentò il progetto di massima. Venne formato il consorzio e nominata la deputazione provvisoria composta da quindici membri, che a sua volta eleggerà il consiglio definitivo del consorzio. Il cav. dott. Lionzo presentò lo statuto, che venne approvato ad unanimità dopo che il relatore ebbe illustrato ed esposto con efficacia le ragioni e le utilità della bonifica del Preval. Il sindaco cav. uff. Bernardelli chiuse dicendo che gli interessati dimostrano comprensione del problema, la cui soluzione darà grandi vantaggi.

CRONACA UDINESE

Al possessori di veicoli

Rammentiamo agli interessati che al 15 corrente scade il termine per la denuncia dei veicoli a trazione animale pel comune di Udine e adibiti al trasporto di merci e materiali. I veicoli dovranno essere presentati in un successivo tempo, per la verifica e la piombatura della targa metallica regolamentare prescritta ultimamente anche per i veicoli a trazione animale.

Al commercianti di piante

Il commissario pretettivo comm. Cavri ricorda ai produttori e commercianti di piante vive e di semi che per il commercio nei pubblici mercati è fatto obbligo a tutti di richiedere apposito permesso di circolazione all'osservatorio di Fitopatologia presso la R. Scuola di Enologia di Conegliano.

L'ultimo mercato bestiale

Ecco il movimento registrato dagli agenti della viginanza urbana nell'ultimo mercato:

Buoi entrati paia 1, venduti 1 a L. 6300 - vacche entr. 208, vend. 03 da L. 2875 a 1400 - giovincone entr. 34, vend. 12 da L. 2100 a 1500 - vitelli entr. 76, vend. 55, da L. 440 a 650 - cavalli entr. 183, vend. 47 da L. 500 a 3280 - muli entr. 46, vend. 13 da L. 420 a 1050 - Asini: entrati 23, vend. 9 da L. 250 a 630 - maiali da latte entr. 173, vend. 92 da L. 70 a 140 - maiali da allevamento entr. 68 vend. 40, da L. 160 a 230 - maiali da macello entr. 41, vend. 29, da L. 5 a 6 al kg. - pecore entr. 36, vend. 15 da L. 80 a 225 - agnelli entr. 9, vend. 9 da L. 5 a 5,30 al kg.

ARTE E TEATRI

Cinema Eden

All'Eden le tre migliori artiste viennesi saranno infiammate protagoniste, in uno a Livio Pavanello, del tanto conclamato film «Le ragazze da marito». Le prime proiezioni si avranno giovedì 10 e venerdì 11 domenica. Da lunedì 14 e giorni seguenti, con inizio alle ore 14, allo schermo il film della rinascita della cinematografia italiana: «Beatrice Cenci» con la smagliante artista Maria Iacobini. Il poderoso lavoro, che non è in serie è tratto dal romanzo omonimo di Luciano Doria.

Cinema Moderno

Da giovedì 10 e seguenti avremo al Moderno una delle più classiche interpretazioni di Giorgio O'Brien attraverso «Le disgrazie di Adamo» film che racchiude una somma di appassionante vicende. In preparazione: «Il Gigante delle Dolomiti» con Maciste; «Il Centauro delle nubi» film di grandi avventure; «Il rigattiere di Amsterdam» con Diomira Iacobini; «Un marito sì... ma a modo mio» con Violetta Dana e «Montecarlo» il film della mondanità.

Cinema Cecchini

«Follie viennesi» un triste dramma della friulova vita viennesi allo schermo ancora stasera. Da domani 10 e giorni seguenti: «La bocca che menti» il dramma di un amore avventuroso con Virginia Talli, Nita Naldi e Lewis Stone. Prossimamente: «La regina della moda» con Leatrice Joy, e «Don Giovanni di Versailles» incomparabile film che ritrae una serie di avvincenti episodi dell'aristocrazia francese.

Cinema Italia

Al Cinema Italia, egregiamente riscaldato ed allestito da una dist. nta orchestra, continuano a proie-tarsi delle film di grande interesse che seralmente attirano gran numero di spettatori.

Nessuno dimentichi

che sabato 12 febbraio 1926 al Teatro Sociale di Udine seguirà il tradizionale Veglionissimo della Stampa.

E' inutile aggiungere che il detto Veglionissimo riuscirà anche quest'anno degno delle trascorse clamorose tradizioni che onorano la stampa udinese.

A complemento di quanto abbiamo riferito nello scorso numero, informiamo che due (non una) orchestre composte da valenti professori, suoneranno alternativamente senza dar riposo ai ballerini, dei ballabili specialissimi composti per l'occasione.

Aste e Appalti

Nel giorno 17 febbraio seguirà l'asta per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei generi di privativa in Codroipo e che durerà 5 anni.

Lo spaccio dovrà approvvigionare le rivendite poste nei comuni di Bertio, Camano di Codroipo, Codroipo, Meretto di Tomba (esclusa la frazione di Tomoa, Piansenis, S. Marco e Savalons), Rivoito, Sene-guano, Tamassons, S. Odorico, Varmo (esclusa la frazione di Camasio) e nella frazione di Basaghiapenta del Comune di Basiglio.

La dotazione o scorta di generi della quale lo spaccio dovrà essere costituito provvisto è determinata:

per i sali in L. 14.200.—
per i tabacchi in » 230.000.—
per i preparati di chinino » 1.072,25

Totale L. 245.272,25

La cauzione ammonta a L. 24527,20 e almeno per l'importo di L. 20.000 dovrà essere data in numerario o rendita pubblica.

Il giorno 28 febbraio alle ore 9 nell'Ufficio Municipale di Latisana avrà luogo l'asta pubblica, ad unico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione (sul Piazzale Masutto) di Mercato per grani, della Pescheria e della Pesa Pubblica in conformità al progetto 9 luglio 1926, redatto dal Tecnico Comunale geom. Aldo Samuelli, superiormente approvato, pel dao d'asta di L. 88.065,90.

L'incanto seguirà col metodo delle offerte segrete con aggiudicazione definitiva seduta stante al miglior offerente anche nel caso fosse un solo.

Nel Municipio di Andreis il giorno 16 corr. alle ore 11 si terrà un pubblico esperimento d'asta per l'appalto del Dazio Consumo e pel triennio 1927-1929.

L'asta seguirà ad offerte segrete e si aprirà sul prezzo base di L. 16000.

Ogni aspirante all'asta dovrà depositare la somma di L. 1600 per tutte le spese relative.

Nel giorno 3 marzo 1927 alle ore 10 ant. in una sala della Intendenza di Finanza sarà tenuta l'asta ad offerte segrete per l'appalto della rivendita di generi di privativa N. 2 nel Comune di Cervignano.

Il reddito lordo della rivendita sullo smercio dei tabacchi nell'esercizio finanziario 1921-1922 fu di L. 6005 e quindi il canone legale dovuto annualmente allo Stato ascende a L. 601,25.

Si rende noto che nel giorno 3 marzo 1927 alle ore 10 ant. in una sala della Intendenza di Finanza sarà tenuta l'asta ad offerte segrete per l'appalto della rivendita di privative N. 1 nel Comune di Basiliano.

Il reddito lordo della rivendita sullo smercio dei tabacchi nell'esercizio finanziario 1921-1922 fu di L. 6235,62 e quindi il canone legale dovuto annualmente allo Stato ascende a L. 658,75.

CRONACA VARIA

Riduzioni ferroviarie per emigranti

E' stato convenuto dalla direzione Generale delle Ferrovie e dal Commissariato generale dell'emigrazione di istituire una nuova concessione speciale ferroviaria la quale è andata in vigore a partire dal 20 corrente gennaio. La nuova concessione sostituisce tutte le altre varie concessioni in vigore per gli emigranti e presenta, rispetto a ciascuna di esse, notevoli vantaggi. Anzitutto si applica tanto al trasporto delle persone in terza classe, quanto al bagaglio, compresi in questa definizione anche gli attrezzi di lavoro. Di essa possono usufruire così gli emigranti in comitiva come gli isolati, sia che si dirigano a frontiere di terra sia a porti di imbarco. Il passaporto di emigrante costituisce documento probatorio del titolo per fruire della concessione. I beneficiari possono usufruire per lunghi percorsi dei treni diretti. La concessione può ottenersi anche per i viaggi di ritorno con validità di due anni.

La terza Fiera Internazionale di Fiume

Avrà luogo anche quest'anno a Fiume durante il mese di agosto, la III. Esposizione-Fiera Internazionale.

Questa Mostra di grande importanza politica ed economica, ebbe felicissimo inizio nell'anno 1925 e mirabile sviluppo nel 1926 grazie al patrocinio del Ministro dell'Economia Nazionale, all'appoggio del Governatore, all'attiva propaganda del Comitato Promotore ed alla partecipazione ufficiale dell'Ungheria, della Jugoslavia e della Russia.

Per il traffico delle derrate tra Italia e Inghilterra

L'Istituto Nazionale per l'esportazione comunica che con una circolare a stampa diramata agli spedizionieri ed agli esportatori italiani, ha fornito ampi particolari in merito a una importante tariffa istituita dalle ferrovie svizzere e germaniche, per il trasporto di derrate alimentari di produzione italiana dirette ai porti belgi e olandesi e destinate in Inghilterra. Le spedizioni effettuate in base a questa nuova tariffa fruiscono sul percorso estero, di prezzi assai vantaggiosi che per quanto riguarda gli agrumi sono soggetti alle ulteriori riduzioni del 5 e del 10 per cento, allorché vengano raggiunti entro il 30 settembre 1927, quantitativi minimi di due mila ovvero di 4 mila tonnellate.

L'Istituto Nazionale per l'esportazione segnala agli interessati la convenienza di questa tariffa dalla cui applicazione si spera possa derivare un maggiore sviluppo del traffico delle derrate tra l'Italia e l'Inghilterra.

Il lotto: oltre 92 milioni di vincite in dicembre

Il movimento delle riscossioni e delle vincite al lotto nel mese di dicembre scorso, messo in confronto delle riscossioni e delle vincite del corrispondente mese 1925, offre questi dati, quali risultano dal relativo bollettino del ministero delle Finanze.

Le riscossioni sono ammontate a lire 245.730.510 contro lire 227.228.680 dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con una differenza in più di lire 21.501.830. Il totale delle vincite è ammontato a lire 225.70.900 contro lire 101.013.350 del dicembre dell'esercizio precedente con una differenza in meno di lire 8.442.450.

Una mostra agricola-industriale in maggio a Roma

Nei mesi di maggio e giugno avrà luogo a Roma una Mostra di prodotti agricoli industriali e di arte industriale del Mezzogiorno d'Italia. Tale Mostra sarà ordinata nel Palazzo dell'Esposizione, in via Nazionale, già concesso dal Governatorato di Roma.

L'uso del glutine vietato

La proibizione dell'uso di farina di frumento per la fabbricazione dei dolciumi ha portato come fatale e naturale conseguenza la proibizione dell'impiego del glutine estratto dalla farina stessa, ma dopo l'emissione del noto provvedimento governativo molti pasticciere avevano la garanzia da parte delle ditte fornitrici di rare uso largamente del glutine.

Risulta ora all'«Agenzia delle Informazioni» che il commercio libero del glutine non è più consentito e che le Commissioni anonarie stanno compiendo indagini presso le fabbriche di dolci denunciando all'autorità giudiziaria i contravventori. L'estrazione e l'impiego del glutine sono permessi soltanto a quelle poche fabbriche che preparano prodotti glutinati per diabetici e provvisoriamente anche alle fabbriche delle cosiddette pastine glutinate. A questo proposito sembra che anche la fabbricazione delle pastine glutinate sia per essere disciplinata.

Statistiche ufficiali celibiche

Da quando fu annunciata la nuova tassa sui celibi, fanno il giro della stampa italiana le più disparate cifre sul numero dei nuovi presunti contribuenti, e conseguentemente sul probabile reddito della tassa stessa. Si parlo prima di 5 milioni di maschi celibi tra i 25 ed i 65 anni, mentre una valutazione successiva porterebbe il numero a 8 milioni. Sembra quindi opportuno riportare i precisi dati risultanti a questo proposito dall'ultimo censimento al 1.0 dicembre 1921. Su un totale di 19 milioni 89 mila e 535 maschi, i celibi erano 11.315.036, dei quali, non tenendo conto di 41 mila 688 di età ignota, 9 milioni 447 mila 793 non avevano compiuti i 25 anni. 1.719.773 stavano tra i 25 ed i 65 anni e 105.797 avevano oltrepassata quest'ultima età.

La trasmissione cinematografica per radiotelegrafia

I giornali hanno da New York i seguenti particolari sugli esperimenti di trasmissione cinematografica per radiotelegrafia, compiuti dal direttore Anderson, dell'Istituto di radiotelegrafia di New York: Il metodo usato dal direttore Anderson è simile a quello già in uso per la trasmissione semplice di fotografie per radiotelegrafia. Ma il suo sistema, sebbene sia più sensibile alle condizioni atmosferiche che non il sistema consueto di trasmissione a punti e linee, ha per contro il vantaggio della velocità. Il direttore Anderson proietta sopra uno schermo sette raggi di luce moltiplicati 24 volte da specchi, i raggi sono ruotati rapidamente e percorrono lo schermo dall'alto in basso e da destra a sinistra, illuminandone la superficie con linee luminose di varia intensità. Il variare di queste linee per mezzo di una immagine riflessa che ne regola la intensità produce la immagine sullo schermo.

Le entrate del bilancio

Gli accertamenti realizzati nel mese di dicembre hanno dato, nel 1926, 1727 milioni di lire; avevano prodotto nel 1925, 1590 milioni di lire; avevano reso nel 1924 1497 milioni di lire. Ciò equivale ad un miglioramento di 137 milioni di lire per il 1926 sul 1925, e di 230 milioni per il 1926 sul 1924. Dal luglio al dicembre l'accertamento realizzato è stato nell'esercizio corrente di 9880 milioni di lire; era stato di 9 miliardi nell'esercizio passato e 8260 milioni di lire nell'esercizio ancora anteriore. Ciò corrisponde ad un miglioramento nell'esercizio 1926-27 di 880 milioni di lire sull'esercizio 1925-26 e di 1620 milioni di lire sull'esercizio 1924-25.

Brevi dalla Provincia

A Martignacco domenica 30 gennaio una sala delle scuole comunali è stata presieduta dal veterinario consorziale Donati ha provveduto alla distribuzione di premi agli allevatori di bovini merita. Alla riunione, durante la quale furono pronunciati pratici discorsi, presenziavano numerosi agricoltori.

A S. Vito al Tagliamento il socio di associazione mandamentale e del comune hanno tenuto una riunione trattando gli affari d'indole amministrativa e finanziaria per dare un maggior sviluppo all'associazione.

A Osoppo si sono iniziati i lavori della fesa del Tagliamento per salvare le pagne dalla corrosione delle acque.

A Pordenone si è chiuso dando risultati il corso di coltura emiliana svolto dal prof. Zanon. Un discreto numero di operai emigranti vi partecipò molto profittando. Anche a Spilimbergo è tenuto uguale corso in tre lezioni.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Cereali - frumento da 160 a 170, noturco giallo da 90 a 95, bianco cinquantino da 75 a 80, segala da 125, avena da 110 a 118.

Foraggi - fieno dell'alta I. qualità da 38 a 40, II. qualità da 35 a 37, della bassa I. qualità da 32 a 34, II. qualità da 29 a 30, erba spagna da 27 a 28, strame scuro da 27 a 28, strame scuro da 27 a 28, strame scuro da 27 a 28.

Combustibili - legna faggio da 12 a 14, stanghe da 15, fascine da 14 a 16. **Pollicerie** - galline a peso vivo a 9, a peso morto 12, capponi a peso vivo a 10, a peso morto 12, tacchini a peso vivo a 10, a peso morto 12, conigli a peso vivo a 4, a peso morto da 6 a 7, oche a peso vivo 6,50, a peso morto a 9.

Dove si fuma più e dove meno in Italia

Secondo gli ultimi dati statistici del dicembre scorso la quantità di tabacco venduta è stata così distribuita: il 45 per cento in sigarette, il 27,5 per cento in trinciati; il 10 per cento in sigari e il 6 per cento in tabacchi da fiuto. La proporzione di tabacco consumato in sigarette nei primi sei mesi dell'esercizio finanziario corrente.

L'«Agenzia Volta» aggiunge notizie relative al consumo di tabacco per testa in Italia. Il consumo per testa nell'esercizio 1925-26 è stato di grammi 738; nell'esercizio 1913-14 era stato di grammi 624. Nell'ultimo esercizio le provincie che hanno avuto il più alto consumo per testa sono state Fiume con 1.594; Trieste con 1.252. Quelle che hanno avuto il più basso consumo per testa sono state Ascoli con 0,413; Benevento con 0,389; e Ancona con 0,363.

SOSPENSIONE DI «VISTO»

disposizioni relative al ristabilimento del visto per i passaporti degli stranieri recano in Francia sono sospese fino a nuovo ordine.

I cambi in Italia FEBBRAIO

PIAZZE	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA
Franc.	91.80	91.90	91.90	91.62
Londra	113.80	113.80	113.79	113.71
N. York	23.35	23.80	23.50	23.50
Svizzera	449.69	449.20	449.25	—
Spagna	373.50	—	373.85	—
Berlino	548.—	—	—	—
Belgio	321.30	321.52	321.—	—

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati in Borsa del Regno. Rendita 3,50% netto (1908) Consolidato 5% netto 79,55 Obbligazione Tre Venezie 3 1/2 % 62,40

La quindicina sportiva

Calcio. - La squadra nazionale incontrata, a Ginevra, con la nazionale svizzera ha riportato una sorprendente vittoria segnando cinque goals contro due.

Nuoto. - Malgrado il rigore del gelo, 17 concorrenti hanno partecipato al 33.0 circuito invernale della R. N.

Boxe. - A Milano, i forti pugili Frattini e Bernasconi opposti si sono scontrati in un incontro che ha visto il campione inglese Scott ha sconfitto Bertazzolo in seguito a squallificata per colpo basso al quarto round.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari ele- nel mese di Dicembre 1926. Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribu- ni di Tolmezzo).

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like 'Cancasa Maria, Chiusaforte 995.-', 'Bianchi Luigi e Rossi Antonio, 1396.50', etc.

Fallimenti.

Le sentenze recenti sono stati dichiarati fallimenti delle seguenti ditte:

Fratelli Saracino nelle persone di Antonio, Luigi, Filomena ed Antonio Sabo di Antonio negozianti in vino. Nominato giudice delegato l'avv. Ni- Serra, curatore provvisorio il dott. Ce- Sandri, fissando la prima adunanza dei creditori al 17 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 17 marzo, la chiusura del processo di verifica al 31 stesso.

Germano Quargnolo di Antonio, esercente officina di riparazione e verniciatura di automobili in via Maniago N. 4. Il fallimento è stato dichiarato ad istanza dello stesso fallito il quale giustifica il passivo in cui si trova con le spese di 300.000. Il bilancio si riassume nei seguenti estremi: attivo lire seimila, passivo lire 300.50.

Il tribunale ha nominato giudice delegato Nicola Serra, curatore provvisorio il dott. Carlo Rossi, fissando la prima adunanza dei creditori al 14 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 14 marzo, la chiusura del processo di verifica al 31 stesso.

Giustiziano Candotti da S. Giorgio di Udine esercente fornace di laterizi e commercio agricolo. Il fallito ha presentato il bilancio che si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 485 mila; passivo L. 758 mila e 70 centesimi.

Nominato giudice delegato il cav. Vito Santomaso, curatore provvisorio il dott. Mario Agnoli, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 21 marzo, la chiusura del processo di verifica al 31 marzo.

Giuseppe Tomada fu G. B. da Tarvisio esercente forno e pasticceria. Tomada ha presentato il bilancio dal quale risulta un attivo costituito di mer- catura di mille lire, ed un passivo di ben lire 915.50.

Il tribunale ha nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemarca, curatore provvisorio l'avv. Arturo De Monte, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 23 stesso, la chiusura del processo di verifica al 10 marzo.

Pastori Lorenzi Gino commerciante in vino. Nominato giudice delegato il cav. avv. Giuseppe Turchetti e curatore provvisorio Bruno Mirtillo.

La prima adunanza dei creditori del fallito, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 stesso, la chiusura del processo di verifica il 14 marzo.

Pietro Lestuzzi esercente negozio di calzature ed affini a Manzano. Ha nominato giudice delegato l'avv. Luigi Orsi, curatore provvisorio il dott. Antonio Bianchi, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 20 stesso, la chiusura del processo di verifica al 7 marzo.

Monti Federico di Pordenone, esercente negozio di calzature. Ha nominato giudice delegato l'avv. Luigi Orsi, curatore provvisorio l'avv. Luigi Pascoli, fissando la prima adunanza dei creditori al 14 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 26 stesso, la chiusura del processo di verifica al 10 marzo.

Il bilancio del fallito si riassume nei seguenti dati: attivo lire 50290, passivo lire 129.261.70.

Ditta Giuseppe Zorza di Cividale esercente negozio di generi alimentari. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Angelo Minesso, curatore provvisorio l'avv. Rino Battolone, fissando la prima adunanza dei creditori al 16 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 26 stesso, la chiusura del processo di verifica al 17 marzo.

Il bilancio si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 18997.40, passivo lire 30270.10.

Rag. Antonio Rieppi di Cividale, scintista. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Francesco di Pietro, curatore provvisorio il rag. Luigi Albini, fissando la prima adunanza dei creditori al 14 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 14 marzo, la chiusura del processo di verifica al 4 aprile.

Della Favera Augusto di Udine, esercente negozio di tessuti in via Anton Lazzaro Moro. Ha nominato giudice delegato l'avv. Francesco D. Pietro, curatore provvisorio il dott. Francesco Battocletti, fissando la prima adunanza dei creditori al 15 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 15 marzo, la chiusura del processo di verifica al 4 aprile.

Luciano Rossi e Leonilde Gallina esercente pasticceria a Udine. Ha nominato giudice delegato l'avv. Valdemarca, curatore provvisorio l'avv. Baldissera fissando la prima adunanza dei creditori al 24 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 5 marzo e la chiusura dei conti al 24 stesso.

Il fallimento è stato dichiarato ad istanza degli stessi falliti i quali hanno presentato un bilancio che si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 17.760,50, passivo lire 23.607,44.

FALLIMENTO ANNULLATO

Il Tribunale di Tolmezzo con sentenza odierna ha ordinato che il nome di Edoardo Foramitti, commerciante ed assure di lavori a Moggi Udinese, venga cancellato dall'albo dei falliti e che resti revocata la sentenza del 26 luglio scorso dichiarava del suo fallimento.

CURATORI DEFINITIVI

Con sentenza del Tribunale sono stati nominati curatori definitivi del fallimento del rag. Rieppi, l'avv. Sandrini di Cividale, del fallimento di Ernesto Marangoni, l'avv. Sandrini, del fallimento di Emma Paludo, rag. Mario Dal Dan, del fallimento di Carlo Facchetti di Pordenone l'avv. Luigi Barzan; del fallimento di Giovanni Zanini il prof. rag. Dino Cella; del fallimento di Orsola Bearzotti il dott. Luigi Baldassi; del fallimento di Luigi Cuttini l'avv. Bruno Vittorio.

CESSAZIONE DEI PAGAMENTI

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo venne fissato al giorno 1 aprile 1925 la data di cessazione dei pagamenti del fallito Ugo Zanelli di Gemona, e al 1 maggio 1925 la data di cessazione dei pagamenti da parte del fallito Giovanni Querini di Venzone.

OMOLOGAZIONE CONCORDATI

Con sentenza del Tribunale di Udine fu omologato il concordato concluso da Milan Enrico da S. Giorgio di Nogarò con i suoi creditori sulla base del 100 per cento ai creditori privilegiati e 15 per cento ai chirografi nel termine di 20 giorni dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologa colla garanzia di Paravan Giacomo da S. Giorgio di Nogarò.

RECESSO DI SOCIETA'

Con atti del notaio dott. D'Este di Coglians, il sig. Giovanni Astari di Giovanni, dichiarò di recedere puramente e semplicemente dalla Società di fatto corrente in Tolmezzo sotto la denominazione Fratelli Astari composta dal predetto e dai fratelli Francesco e Giuseppe.

NUOVA SOCIETA'

Con atti del notaio Conti, tra la maggioranza degli esercenti del Comune di Tavagnacco si è costituita la Società anonima Cooperativa «Consorzio Aziario» con sede in Tavagnacco.

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

L'Assemblea generale straordinaria dei soci della Cooperativa di Consumo «Medio But» di Arta, ha deliberato lo scioglimento della Società, ed ha nominato soci liquidatori i signori G. B. Ceschiutta fu Niccolò, Giovanni Candoni di Giovanni e Orlando Ceschiutta fu Luigi.

DISSESTI NEL GORIZIANO

Nel procedimento fallimentare contro Angelo Kovatsch di Giuseppe in S. Leopoldo Laglesie si revoca la nomina del giudice cav. dott. Lorenzutti quale commissario del concorso a quella dell'avv. dott. De Senibus quale amministratore della massa.

Vengono in quella vece nominati: quale commissario del concorso il giudice del Tribunale civile e penale di Gorizia cav. dott. Trevisan e quale amministratore della massa il rag. Caucig Eugenio di Gorizia.

Si fissa l'udienza generale di liquidazione per il 12 febbraio alle ore 9.

E' stata aperta procedura di accomodamento sulla sostanza di Delmondo ved. Caterina negoziante in Cervignano.

Commissario dell'accomodamento il Giudice cav. Buttazzoni della R. Pretura di Cervignano.

Amministratore nell'accomodamento il rag. Francesco Badoecchi di Cervignano.

Udienza per la conclusione di un accomodamento presso la R. Pretura di Cervignano addì 16 febbraio ore 10.

Termine d'insinuazione fino al 6 febbraio.

E' stato aperto il concorso sulle sostanze delle seguenti ditte:

Drusoviza Gorizia registrata sotto la firma A. Drusoviza in Gorizia come pure sulla sostanza della proprietaria Rina Drusoviza in Gorizia.

Commissario concorsuale il giudice cav. dott. Augusto Trevisan.

Prima adunanza dei creditori il 5 febbraio, udienza di liquidazione 5 marzo.

Ditta G. Kubessa e C. Fabbrica mobili e serramenti in Cormons.

Commissario concorsuale il pretore dott. Giorgio Snich della Pretura di Cormons.

Amministratore della massa l'avv. Silverio Pedrotti in Cormons. Termine d'insinuazione fino al 28 febbraio, udienza di liquidazione 14 marzo.

E' stata invece aperta la procedura di accomodamento sulle sostanze delle seguenti ditte:

Pily Biagio di Biagio, albergatore in Grünvald (Tarvisio).

Commissario dell'accomodamento il giudice Trevisan cav. dott. Augusto, amministratore l'avv. dott. Iginio Beltram in Gorizia, udienza per la conclusione di un accomodamento 26 febbraio. Termine di insinuazione fino al 20 febbraio.

Brescia Eupio di Francesco, negoziante in dolciumi in Cormons.

Commiss. dell'accomod. il pretore dott. Giorgio Snik. Ammin. dell'accomod. l'avv. dott. Stajan Brajsa in Gorizia. Udienza per la conclusione di un accomodamento il 26 febbraio, termine d'insinuazione fino al 20 febbraio.

Augusta Benini nata Glessig in Gorizia quale erede del def. Giovanni Battista Glessig, asticere in Gorizia.

Commissario dell'accomodamento il giudice cav. dott. Trevisan, amministratore dell'accomodamento il rag. Valdemaro Portelli in Gorizia, udienza per la conclusione di un accomodamento addì 26 febbraio, termine d'insinuazione fino al 20 febbraio.

Giovanni Martitsch fu Leonardo, commerciante in Pontebba (Nuova).

Commissario dell'accomodamento il giudice dott. Lorenzutti della Pretura di Tarvisio. Amministratore dell'accomodamento l'avv. Giuseppe Desentibus in Tarvisio. Udienza per la conclusione di un accomodamento il 5 marzo, termine d'insinuazione fino al 20 febbraio.

Ruggero di Michellini in Romans.

Commissario dell'accomodamento il giudice cav. dott. Cirillo Zorzut di Gradisca.

Udienza per la conclusione di un accomodamento il 21 febbraio, termine d'insinuazione fino al 30 gennaio.

L'affissione di manifesti

Per norma degli interessati avvertiamo che l'art. 114 del nuovo testo unico delle leggi di P. S., modificando l'articolo 65 della vecchia legge, estende l'obbligo della affissione o distribuzione di manifesti o avvisi di «carattere commerciale».

E' consentito però che per gli avvisi di «carattere prettamente commerciale», destinati ad essere affissi o distribuiti in più Comuni, sia sufficiente una unica licenza dell'Autorità locale di P. S. del Comune ove l'avviso è stampato, occorre però che l'avviso recchi a stampa in ogni esemplare gli estremi della autorizzazione di tale Autorità e sia comunicato ai Prefetti delle singole Province, ove i manifesti si vogliono pubblicare, almeno 24 ore prima della pubblicazione.

Della idoneità a curatore nei fallimenti

Sotto questo titolo l'avv. Francesco Brunetti, segretario alla Camera di Commercio e industria di Milano, presenta, in nitida veste ipografica, una sua breve ma lucida dissertazione sui curatori fallimentari.

Dopo aver nella premessa richiamato alla memoria il primo Codice di commercio nel Regno (1865) il cui ordinamento, per gli abusi che diede luogo, non fece buona prova, e l'avvenuta riforma nel 1880 coi susseguenti tentativi miranti a migliorare l'elastica procedura fallimentare continua:

«Dopo più che quarant'anni dalla riforma attuata, siamo partecipi del malcontento delle classi commerciali, che tuttora lamentano l'incentivo deprecato e infausto alla speculazione fallimentare nell'insufficiente disciplina legale del fallimento e nel contegno di non pochi curatori, proclivi ai vantaggi finanziari, realizzabili con la conclusione dei concordati e pieghevoli agli interessi delle maggioranze creditorie, con opportunistica accondiscendenza».

Passa quindi a sciogliere il suo pensiero fecondo, alimentato da una lunga e attiva esperienza, sul «curatore fallimentare» ponendo in rilievo quale dovrebbe essere la soluzione logica per agevolmente riuscire a formare i quadri legali e quali tra i candidati alla idoneità «curatoriale» debbano essere prescelti.

Il volumetto, veramente interessante, è consigliabile a quanti aspirano all'iscrizione nel ruolo dei curatori di fallimento.

Il TASSO DI SCONTO della Banca Nazionale Belga è stato ridotto dal 6 e mezzo per cento al 6 per cento. Il tasso degli anticipi sui titoli di Stato è stato ridotto dall'8 al 7 e mezzo per cento.

LE NUOVE DITTE

Boscolo Basilio - Udine, via della Faula 7. - Commercio ambulante di erbaggi e frutta.

Cainero Federico - Udine, viale Ospizio 50-A - Laboratorio per riparazione molini.

Calderola Tobia - Udine, via Mercatovecchio 23 - Sartoria da uomo e signora.

Cecconi Del Negro Norma - Udine, via Pascoile 36. - Panificio e vendita pane al minuto.

Cettolo Angelina, Udine, via Planis 2. - Commercio al minuto di pane, farina, riso ecc.

Comino Odoardo, Udine, piazzale Cavendoli 1. - Prod. e smercio seme bachi al minuto.

Credito Italiano - Succursale di Udine, via Mann - Operazioni bancarie (Società Anon. con sede in Genova).

Dalla Mura Gio, Udine, via Mercatovecchio 17 - Ristorante al Monte con alloggio (successo alla ditta Pietro Rizzi).

De Stefano Raimondo, Udine, via Cividale 33. - Coloniali al minuto.

Della Vedova Ermenegildo, Udine, via Cividale 1. - Vini all'ingrosso e finale a Rivend'Arcano con vendita al minuto di coloniali e granaglie.

Di Lenardo Filiberto, Udine, piazza Venerio - Commercio all'ingrosso di frutta, agrumi ed ortaggi.

Di Taranto Cosimo, Udine, via Gemona 58 - Chincaglie e mercerie al minuto.

Donati Arturo e Colla Raimondo, Udine, angolo via Pirano-Capodistria. - Pasticci alimentari, pane e latte al minuto (società di fatto).

Guatti Antonio, Udine, viale Stazione 9-B. - Barbieri.

Martini Dario, Udine, via Cavour, palazzo Eden. - Calzature, calzetterie ed affini al minuto.

Martini Guido, Udine, via Cavallotti 24-A. - Legatoria libri e registri.

Quargnolo Ugo, Udine, via Catania 24. - Battiferro.

Toso Angelo, Udine, via Deciani 10 - Rapp. generale dello Stabilimento Bacologico F.lli Spinelli di Concordo.

Tuis Olimpia, Udine, via Grazzano 76. - Frutta, verdure e dolci al minuto.

Zaina Guido Giovanni, Udine, via Pascoile 43 - Bar.

Micossi Romano, Artegna. - Osteria (successo alla Ditta Luigi Madussi).

Caparini Salvatore, Bertolo. - Servizio automobilistico e di rimessa.

Collavini Attilio, Bertolo. - Servizio automobilistico e di rimessa.

Chiaradia Innocente, Caneva di Sacile. - Noleggio di rimessa.

Gaya Emilio, Caneva di Sacile. - Noleggio di rimessa.

Zecchini Oreste, Udine, via Teatri 19. - Caffè e bar (successo alla Ditta Braida Alfredo).

Culos Valentino, Casarsa della Delizia. - Coloniali al minuto.

Filippo Gino, Casarsa - Bassa macelleria al minuto.

Per gli esercizi di vini e liquori

È stato presentato alla Camera il disegno di legge per la conversione in legge del regio decreto legge 29 dicembre 1920 concernente alcuni provvedimenti sulle tasse sulle concessioni governative. Il criterio a cui il provvedimento si ispira sono così esposti nella relazione del ministro Volpi:

«Per provvedere alle occorrenze del bilancio e credito opportuno di procedere a qualche ritocco delle tasse, due attualmente colpiscono le licenze di cui debbono essere provvisti gli esercizi che spacciano bevande alcoliche a forte gradazione. Si è infatti considerato che, essendo intendimento del Governo nazionale, allo scopo di combattere l'alcolismo nelle sue peggiori forme, di ridurre per quanto è possibile le autorizzazioni a siffatti spacci, le licenze già concesse e che continuano ad essere valide, hanno aumentato notevolmente di valore, tanto che quotidianamente formano oggetto di contrattazioni sulla base di prezzi considerevolissimi. Si è ritenuto perciò opportuno di elevare in misura più adeguata la tassa di concessione governativa per il rilascio di tali licenze e per la loro rinnovazione annuale. In conseguenza di tale aumento è stato necessario modificare il criterio di liquidazione fin qui seguito; si è ritenuto di seguire nella tassazione il criterio della classifica dei vari esercizi, suggerito dalla legge della tassa sui conti degli alberghi, ristoranti e caffè, che ha risposto pienamente al fine che la stessa legge si propone di conseguire. La somiglianza poi di quanto venne praticato nel 1917, si è creduto opportuno di disporre che tutti gli esercenti, che vendono al minuto birra e liquori ed altre bevande alcoliche, chiedano la rinnovazione della licenza di cui sono provvisti, e ciò non solo allo scopo di procurare all'erario un provento straordinario per una volta tanto, ma anche allo scopo di controllo. Anche qui si è adottato il criterio della classificazione degli esercizi secondo la loro importanza».

Advertisement for Monroe typewriter. Includes image of the typewriter and text: 'La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza', 'L'Addizionatrice-Calcolatrice MONROE', 'semplice-pratica-veloce e sicura', 'E' l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione.', 'Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4 con Filiale in Padova', 'ed Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29', 'CON OFFICINA RIPARAZIONI di Macchine Addizionatrici e Calcolatrici di ogni tipo'.

Le tariffe comunali del dazio

Criteri e modalità per la compilazione

Il Ministero delle Finanze ha avuto occasione di rilevare, anche ultimamente non lievi illegalità ed irregolarità sul funzionamento dei dazi interni dei comuni. Ad evitare il ripetersi di gravi errori nella compilazione delle tariffe daziarie, il R. Prefetto comm. Iraci porta a conoscenza degli interessati un importante riassunto dei principali criteri e modalità da applicarsi nella compilazione delle tariffe daziarie. Siamo in grado di offrire ai nostri lettori le norme in oggetto.

1. - GENERALITÀ

a) **Limiti di minuta vendita.** — Nelle tariffe per i Comuni aperti e per le frazioni aperte dei Comuni chiusi è essenziale, giusta il disposto dell'art. 17 del Regolamento generale, indicare i limiti di minuta vendita, tanto quelli obbligatoriamente stabiliti dall'art. 23 della legge daziarie 24 settembre 1923, n. 2030, quanto quelli che devono essere determinati dai Consigli comunali a norma dell'articolo stesso per tutti gli altri generi tassati nelle tariffe medesime, eccezione fatta per gli animali, per le carni fresche e salate e per lo strutto bianco (articolo 22 legge), per il mosto e l'uva introdotti negli esercizi di vendita di vino e di bevande alcoliche e nelle cantine annesse, nonché per i dazi riscossi nelle forme speciali previste nell'art. 26 della legge (foraggi, materiali da costruzione, gas-luce ed energia elettrica), tenendosi inoltre presenti le modifiche apportate con l'art. 13 del R. decreto legge 20 ottobre 1925, N. 1944 e con l'art. 9 del R. Decreto legge 6 maggio 1926, N. 769 nei riguardi dei limiti di minuta vendita per il vino, per le bevande alcoliche e per l'aceto.

b) **Voci generiche.** — Le indicazioni generiche della tariffa annessa alla legge daziarie, come «altri pesci salati ordinari», «altri saponi e droghes», altri commestibili sia fini che ordinari, «altri combustibili non nominati», «altri foraggi non nominati», «altri materiali ed articoli inerenti alla costruzione ed al finimento di case e di edifici», debbono essere sostituite nelle singole tariffe comunali con l'indicazione specifica dei generi che s'intendono assoggettare a dazio.

E' d'uopo infatti a tal proposito considerare che la detta tariffa massima, annessa alla legge, ha semplice carattere normativo e vuole quindi essere integrata, anche per evitare incertezze ed arbitri nell'applicazione delle concrete tariffe comunali, aventi forza esecutiva, con tutte quelle maggiori specificazioni e dichiarazioni che meglio valgono a togliere ogni ragione di dubbio circa i singoli generi che, sempre nell'ambito genericamente tracciato dalla tariffa massima, si sono voluti da ciascun Comune effettivamente assoggettare a dazio.

c) **Generi tassati ad valorem.** — Per i generi tassati sul valore, deve essere indicata nelle tariffe anche il valore stesso da determinarsi a mente degli articoli 15 e 16 del regolamento generale daziarie 25 febbraio 1924, N. 540, e sulla base del detto valore i Comuni devono stabilire in cifra concreta e fissa l'aliquota di dazio per i generi tassati, entro il limite percentuale previsto nella tariffa-tipo. Sono pertanto assolutamente inammissibili le semplici indicazioni di aliquote percentuali che ancora di sovente appaiono nelle tariffe comunali, a malgrado delle chiare e precise norme regolamentari daziarie richiamate.

d) **Annotazioni alla Tariffa.** — Per la stessa considerazione già espressa, e cioè che la tariffa massima, annessa alla legge, ha carattere normativo e generale per i Comuni di ogni classe, sia chiusi, che aperti, e prevede anche metodi diversi di tassazione, la cui scelta è lasciata al Comune, è palese che delle annotazioni alle voci della tariffa-tipo medesima vanno riportate nelle tariffe comunali soltanto quelle applicabili in rapporto al regime del Comune singolo ed alle imposizioni daziarie dallo stesso deliberate.

2. - BEVANDE

a) **Vino.** — Poiché, a sensi del primo comma dell'art. 22 del vigente Regolamento generale, il vino, salva la speciale tassazione per i vini fini in bottiglia, va colpito da dazio in misura uniforme, senza alcun riguardo alla sua qualità, ai caratteri intrinseci, alla ricchezza alcolica e ai recipienti diversi in cui sia contenuto, alla voce «Vino» non deve essere aggiunta alcuna altra specificazione, come «comune», «in fusti», ecc. Ad evitare poi incertezze e contestazioni, occorre disciplinare espressamente il trattamento daziarie anche dei prodotti nominati nella nota 2 alla tariffa-tipo, istituendo, in caso, apposite voci, con aliquote nei limiti indicati dalla stessa nota e con avvertenza che, in forza del disposto dell'ultimo capoverso dell'art. 5 della legge daziarie, per i dazi sul vino, mosto ed uva fresca debbesi sempre osservare la proporzionalità stabilita nella tariffa tipo.

b) **Vini fini in bottiglia.** — La relativa voce deve essere con tali parole formulata senza alcuna aggiunta o specificazione di vini fini, completandola però con opportuna declaratoria riprodotte il secondo comma dell'art. 22 del Regolamento generale.

Conviene inoltre per questa voce far richiamo alla declaratoria comune a tutte le voci la cui unità di tassazione è la bottiglia, da inserirsi in tariffa in conformità alla nota (3) della tariffa-tipo e del 3. e 4. comma dell'art. 106 del Regolamento generale.

c) **Alcool, acquavite e liquori in fusti.** — La tassazione dell'alcool, dell'acquavite e dei liquori in fusti deve essere esattamente stabilita secondo la gradazione alcolica indicata nella tariffa-tipo. (Continua)

La bilancia commerciale

Sul commercio italiano con l'estero, relativo ai primi 10 mesi del 1926, e a dieci paesi, che presentano il maggior traffico nei nostri riguardi, l'Agenzia Volta informa che esis e una eccedenza di esportazioni di nostre merci per 735 milioni di lire con la Francia. Con gli altri otto paesi, Austria, Cecoslovacchia, Germania, Inghilterra, Jugoslavia, Indie inglesi, Argentina e Stati Uniti, il movimento delle merci si manifesta a noi sfavorevole da un minimo di 56 milioni di lire con l'Austria ad un massimo di 3 miliardi e 248 milioni di lire con gli Stati Uniti. In tale modo il disavanzo per noi di 5 miliardi e 445 milioni di lire nel traffico coi dieci paesi è risultato formato da un nostro deficit di 5 miliardi e 221 milioni di lire con otto paesi, e da un nostro beneficio di 776 milioni di lire con due paesi. A formare il disavanzo gli Stati Uniti concorrono da soli per il 60 per cento. Esaminando le ripercussioni geografiche del traffico, l'Agenzia riferisce questi risultati per i dieci paesi sopra indicati, i quali comprendono il 56 per cento di tutte quante le nostre esportazioni ed il 71 per cento di tutte quante le nostre importazioni:

«Tra i mercati di collocamento dei prodotti italiani ha preso il primo posto la Francia, assorbendo il 12 per cento delle nostre esportazioni; seguono da vicino la Germania con il 11,5 per cento, gli Stati Uniti col 10 per cento, l'Inghilterra col 9,5 per cento, la Svizzera col 8 per cento, l'Argentina col 6 per cento. Vengono poi alquanto distaccati: le Indie inglesi col 3,5 per cento, l'Austria col 3 per cento, la Jugoslavia con il 2 per cento, la Cecoslovacchia con l'1 per cento. Il mercato italiano è stato oggetto di penetrazione in primissimo luogo da parte degli Stati Uniti col 22 per cento delle nostre importazioni; a grande distanza vengono poi la Germania con il 10,5 per cento, la Francia col 8 per cento, l'Inghilterra col 8 per cento; subito seguito dalle Indie inglesi col 7 per cento e dall'Argentina col 6 per cento. Tengono dietro: la Jugoslavia col 4 per cento, l'Austria col 2,5 per cento, la Svizzera col 2 per cento e la Cecoslovacchia col 1 per cento.

I miliardi collocati all'estero dagli Stati Uniti

A circa due miliardi di dollari, e cioè ad oltre 45 miliardi di lire carta, ammontano le somme prestate all'estero dagli Stati Uniti d'America nel solo 1926. Questa cifra — che è stata calcolata dall'economista americano Vinkler — ha la sua conferma in calcoli successivi da parte di altri economisti. L'Europa ha avuto il 43 per cento di questa enorme somma, il Canada il 26 per cento, il Sud e il Centro America hanno avuto solo 418 mila dollari. Dalla statistica è fatta una differenziazione tra prestiti ad enti pubblici e prestiti a privati. I primi ammontarono a 708.232.842 dollari, i secondi a 1.198.472.259 dollari. Delle nazioni europee quella che ha avuta la massima parte di dollari è stata la Germania: 435.856.300 e cioè il 54,5 per cento del totale prestito americano all'Europa.

Queste cifre rivelano l'enorme importanza del mercato americano del denaro, e preoccupano dell'avvenire stesso dell'America in quanto con 13 miliardi di dollari prestati all'estero (a tante sono calcolate le somme che gli S. U. hanno prestato), non possono sperare di avere una bilancia commerciale attiva. I paesi debitori potranno pagare solo inviando merci.

La disoccupazione aumenta in Germania

Le statistiche della disoccupazione in Germania presentano dati preoccupanti. Dal febbraio al novembre dell'anno scorso, il numero dei disoccupati era in diminuzione, ma da allora esso ricominciò a salire assai rapidamente. Nel dicembre scorso era ancora inferiore ad un milione e mezzo; al 1.º gennaio il numero complessivo di coloro che, uomini e donne, ricevevano sussidi di disoccupazione segnava un milione e 747 mila; e il 15 gennaio era aumentato ad un milione e 834 mila, cifra superiore a quella del giugno scorso.

La BENZINA e il PETROLIO ribassati. — Il prezzo di listino degli anzidetti prodotti su tutte le piazze italiane è ribassato nella seguente misura: benzina L. 15 al quintale, petrolio di terza qualità L. 15 al quintale.

I prezzi all'ingrosso e la rivalutazione della moneta

Una nota dell'Agenzia di Roma segnalando la diminuzione dei prezzi all'ingrosso, rileva che i numeri indici relativi stanno ad attestare il progresso dell'opera di rivalutazione della nostra valuta.

«Mentre, scrive la nota, nel mese di settembre, e cioè immediatamente dopo i rigorosi provvedimenti del Governo per il risanamento monetario, il numero indici dei prezzi all'ingrosso calcolata dalla Camera di Commercio di Milano era di 682,8, lo stesso indice riferito alla seconda settimana di gennaio segna solo 603,9. Questo mostra evidentemente la riuscita degli sforzi diretti a fare seguire al ribasso dei cambi la diminuzione anche dei prezzi delle merci.

«Il rapido tracollo dei cambi avvenuto nell'ottobre, che aveva portato la media del corso ufficiale dell'oro da 532,23, come era in settembre, a 467,36, non era stato seguito da un corrispondente ribasso dei prezzi, tanto è vero che l'indice italiano dei prezzi oro da 523,3 media del mese di settembre, era aumentato a 140, nella media di ottobre. Intorno a tale livello si è mantenuto nei mesi successivi. La media di novembre è 139,5, quella di dicembre 142,20. Nella seconda settimana di gennaio l'indice di 603,9 corrisponde invece ad un indice oro di 134,7. Confrontati con gli indici dei principali paesi — Inghilterra 132,7, Germania 135,7; Stati Uniti d'America 145,1 — si osserva che il dislivello italiano in oro tocca il 7 per cento, se confrontato con quello degli Stati Uniti d'America, il 2 per cento con l'Inghilterra e meno del 1 per cento con la Germania.

La produzione del frumento in Argentina

La produzione del frumento prevista in q.li 58.600.000, è ora stimata 60.650.000 quintali. La produzione dell'anno passato fu di 52.020.620 quintali.

La stima della produzione dell'avena è stata ridotta (10.410.000 quintali contro 11.370.000 previsti) e così pure quella del seme di lino (17.500.000 quintali contro 8.200.000 previsti).

Ghiaccia e acciaio in Italia

Da calcoli fatti dall'ispettorato generale delle miniere sulla produzione della ghisa e dell'acciaio in Italia, risulta che dal gennaio fino al novembre dell'anno scorso, la produzione della ghisa fu di quintali 448 mila e 339 e quella dell'acciaio di 1.493.684; durante l'anno 1925 tale produzione fu per la ghisa di quintali 481.799 e quella dell'acciaio di quintali 1.785.532.

A Messina sono stati scoperti dei giacimenti di minerali di ferro, piombo, rame, cobalto e nichel.

Facilitazioni per Lipsia

La Direzione delle Ferrovie germaniche nell'intento di favorire i visitatori stranieri della Fiera primaverile di Lipsia, accorderà il 25 per cento di ribasso sul prezzo del biglietto ferroviario dalle stazioni di confine della Germania a Lipsia e ritorno. I Consoli germanici in Italia sono autorizzati ad apporre gratuitamente il visto sui passaporti per i visitatori della Fiera.

Per fruire di tali facilitazioni occorre la tessera ufficiale rilasciata dal Commissario on. Th. Mohrwinckel, Milano, n. 12.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

CARBONI Fossili inglesi per Industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

Dott. A. Mazzecca
Malattie di petto - Malattie reumatiche

RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violette
Termolux - Microscopia

CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 14

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE ottiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 8-60

Ditta BISUTTI - Udine
Plastrelle rivestimento

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

Fior d'acquavite speciale distillato invecchiamento razionale
Acquavite Nostrana speciale raffinata riducibile
PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE
DISTILLERIA E RAFFINERIA ACQUAVITE
e Fabbrice di liquori di lusso, Vermouth e Sciropi di frutta
DITTA UBALDO SERENI
Castelfranco Veneto
Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli, il Sig.
FABIO FERIGO Via XX Settembre 24 - SPILIMBERGO

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. Variolo e Boschia
Viale Cimitero Monumentale - UDINE - Viale Cimitero Monumentale
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORT
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

La nuova conceria della Ditta
Pietro VALENTINUZZI
Fabbrica Viale Venezia UDINE Negozio Recupero Via Poscolle, 11
PRODUCE e VENDE: Cuoiami e pelli
COMPERA: pelli gregge di vacca, cavallo, maiale ecc.
CONCIA e RIFORMISCE per conto terzi, pelli varie

STABILIMENTO D'ORTICOLTURA
Pianta da frutto
Pianta per viali
Pianta per giardino
Viti innestate
Viti di piede franco
Viti americane porta
Gelsi innestati e selvatici
CATALOGHI GRATIS
F. VAN-DEN-BORRE-TREVISO

Malattie Polmonari
RAGGI X
Dott. F. CEPPARO
UDINE
Via Aquileia, 9
ULTRAVIOLETTI E INFRAROSSI
DIATERMIA :: LAMPADA LANDEKER
PER LE MALATTIE DELLE DONNE

Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO

Gabinetto Dentistico
Dott. Guido Binelli e Mario Corinaldesi
Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE
Cura delle malattie della bocca e del dente
Estrazione senza dolore
Applicazione dei denti e dentiere artificiali in qualsiasi sistema
Aperto tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Sanatorio
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERBONI
Docente in Clinica Dermatologica e Radioterapia nella R. Università di Padova
Ambulatorio per malattie Dermatologiche - Urologia, dalle ore 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni festivi
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2

Prof. Dott. SILVANO MENZONI
Docente nella R. Università di Padova
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in clinica della R. Università di Padova
CASA DI CURA ENDOSCOPIA
per malattie chirurgiche sulle colline di Udine
TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine
Dalle 8 - 12 Dalle 18 - 19
Telefono 12
Ditta BISUTTI, Udine - Tubero